

Cerimonia di conferimento Premi 2010

24 giugno 2010

Premio Nazionale del Presidente della Repubblica per le discipline comprese nella Classe di Scienze Morali, a **Enrico GUSBERTI**, Professore di Storia del Rinascimento nell'Università di Bologna, per la sua opera «This star of England. La concezione della regalità in Inghilterra e il mito di Enrico V (secoli XIV-XVII)». Trattasi di opera cui sono stati dedicati almeno due decenni di studio, ricerca e dedizione nella quale Gusberti trasfonde una esaustiva analisi e valutazione di una lunga e cruciale epoca storica inglese elaborando con esemplare coerenza un sistema di idee, di valori e di norme - d'ordine etico-religioso, giuridico e politico - che venne informando l'idea della regalità rilevandone, nel lungo periodo, gli elementi di continuità e di trasformazione. Originale è l'analisi della concezione inglese della regalità con la sua contrapposizione, netta e radicale, di "voluntas" e "ratio": cioè quella dell'arbitrio intollerante di freni e di norme e quella della forza disciplinatrice di una ragione che trascende le pulsioni individuali in adesione ai dettami della legge e dello "Ius". Tale analisi si salda con quella su (e di) Shakespeare, evidenziando come questo grande approdò a una concezione compiutamente secolare della regalità, dove il diritto all'ordine e al buon governo faceva largamente premio sul diritto "divino" dei re. In questa opera Gusberti dà, infine, «concretezza», per un periodo storico specifico e con uno stile letterario di notevole pregio, ad una vera unità dagli stimoli e dagli aspetti molteplici delle scienze morali, storiche e filologiche che, superando le derive settoriali del sapere umanistico, rappresenta la caratteristica distintiva dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Premio Linceo per l'Astronomia a **Giovanni ZAMORANI**, Direttore di Ricerca presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica di Bologna, scienziato di grande fama a livello internazionale, per la sua attività di ricerca sviluppata essenzialmente nel campo dell'Astronomia extragalattica e, in particolare, nel campo dell'Astrofisica delle alte energie con lo studio dell'emissione non-termica nelle bande delle onde radio e dei raggi X e gamma sia nelle galassie normali che nei nuclei galattici attivi. Di grande rilievo i suoi studi sui *quasar* che per anni hanno rappresentato un riferimento nel settore. Così pure vanno segnalati i suoi originali contributi agli studi sull'origine del fondo cosmico di raggi X. Il Prof. Zamorani ha poi creato a Bologna un forte gruppo di ricerca che studia sia le proprietà delle galassie sia le proprietà di evoluzione cosmologica dei nuclei galattici attivi (AGN) in relazione all'ambiente, nonché la struttura a larga scala dell'Universo.

Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Botanica e Zoologia a **Paola BONFANTE**, Professore di Botanica nell'Università di Torino. La sua attività scientifica ha riguardato le interazioni cellulari e molecolari nelle associazioni pianta-fungo, la biodiversità dei funghi simbiotici e la caratterizzazione di endobatteri simbiotici di funghi micorrizici. Paola Bonfante e il suo gruppo hanno dato importanti contributi alle basi cellulari e molecolari delle interazioni tra piante e funghi, alla rilevazione di importanti polimorfismi nel genoma di funghi simbiotici e allo sviluppo di sonde di DNA per l'identificazione di funghi. La sua intensa attività di ricerca è testimoniata da numerose pubblicazioni scientifiche originali alcune delle quali su riviste di notevole prestigio internazionale, nonché da numerosi inviti a congressi e seminari internazionali; è tra le figure di maggior spicco in Italia nella sua disciplina.

Premio Internazionale «Luigi Tartufari» per la Matematica a **Nicola FUSCO**, Professore di Analisi Matematica nell'Università di Napoli Federico II, matematico raffinato e dotato di notevoli abilità tecniche, che ha dato sostanziali contributi al calcolo delle variazioni, alla teoria della regolarità di soluzioni di equazioni a derivate parziali lineari e non e alla teoria geometrica della misura. . Nella sua ampia produzione scientifica spiccano i risultati seguenti: il teorema di semicontinuità per funzionali quasi convessi nella topologia naturale; i teoremi di regolarità parziale con funzionali quasi-convessi che estendono e precisano risultati di altri autori; i risultati di regolarità delle linee di discontinuità dei minimi del funzionale di Mumford e Shah; i risultati di ottimalità della disuguaglianza isoperimetrica quantitativa e della disuguaglianza di Sobolev quantitativa.

Premio Internazionale «Luigi Tartufari» per la Fisica, ex aequo, a **Giulio CASATI**, Professore di Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici, e a **Luigi LUGIATO**, Professore di Elettronica Quantistica nell'Università dell'Insubria.

Giulio CASATI è uno dei maggiori e più inventivi fisici teorici a livello internazionale nell'ambito della teoria dei sistemi dinamici classici e quantistici e delle loro applicazioni e uno dei maggiori promotori della ricerca sul caos quantistico. Molto noti sono i suoi lavori pionieristici sulla ionizzazione di atomi di idrogeno eccitati a livelli quantici elevati e sottoposti a un fascio di microonde di frequenza variabile. I suoi interessi non si sono limitati agli aspetti puramente teorici dei sistemi dinamici ma hanno considerato anche le possibili ricadute per le applicazioni. Di particolare importanza la sua proposta di un diodo termico nel quale il flusso di calore dipende dalla direzione del gradiente di temperatura. L'effetto previsto da Casati è stato confermato in un esperimento realizzato negli Stati Uniti. Altra proposta innovativa, la possibilità di realizzare un transistor termico sullo schema del MOS elettronico.

Luigi LUGIATO è da considerarsi uno dei più importanti ricercatori, in campo internazionale, nei settori della Ottica Quantistica e della Ottica Nonlineare. Verso la fine degli anni settanta, insieme con Rodolfo Bonifacio, si è imposto all'attenzione internazionale con l'introduzione del concetto di bistabilità ottica. Negli anni ottanta, Lugiato e collaboratori hanno promosso il nuovo campo della formazione di strutture ottiche spaziali (*optical pattern formation*) e dei solitoni di cavità ottica (*cavity solitons*). In particolare, nel campo delle strutture ottiche spaziali Lugiato sviluppò un modello che è rimasto come un punto di riferimento del settore (chiamato anche modello di Lugiato-Lefever). Nel campo dei solitoni in cavità, Lugiato ha descritto tecniche per controllarli ed ha previsto la possibilità di osservarli in microcavità a semiconduttore. Successivamente, negli anni novanta, Lugiato ha concentrato il proprio interesse verso gli aspetti quantistici della formazioni di strutture spaziali ottiche ed ha contribuito in maniera importante alla nascita del settore ora noto col nome di *quantum imaging*.

Premio Internazionale «Luigi Tartufari» per la Geologia, ex aequo, a **Luca BINDI**, Ricercatore presso l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR di Firenze, e a **Giulio DI TORO**, Ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nell'Università di Padova.

L'attività di ricerca di Luca BINDI è stata principalmente dedicata alla complessità nelle strutture minerali integrando insieme mineralogia ed i più avanzati settori della cristallografia. Per segnalare solo alcuni dei più significativi contributi, ricordiamo i suoi pionieristici studi sui clinopirosseni ricchi in K, studi che hanno avuto una ampia risonanza internazionale; egli ha dimostrato che grandi quantità di potassio (fino a 5% in peso di K_2O) possono entrare nella struttura di clinopirosseni naturali e di sintesi, con importanti implicazioni per la mineralogia del mantello profondo; per quanto riguarda la cristallografia strutturale e la cristallochimica, ha condotto il primo raffinamento strutturale 5-dimensionale di un materiale naturale (melilite naturale) che presenta una struttura bidimensionalmente incommensurata; ha inoltre mostrato che alcuni solfosali naturali di Ag (minerali del gruppo pearceite-polybasite) sono conduttori ionici veloci e - come tali - sono suscettibili di importanti applicazioni tecnologiche. Il risultato più recente delle sue ricerche è la scoperta e l'accurata descrizione del primo quasicristallo naturale.

Giulio DI TORO è uno dei principali ed apprezzati giovani emergenti a livello mondiale nello studio della meccanica dei terremoti, fautore di un approccio innovativo basato sull'integrazione di indagini geologico-strutturali di tipo classico, analisi microstrutturali e geochimiche su rocce di faglia, esperimenti sull'attrito delle rocce in condizioni di deformazione sismica e modelli numerici. Lo documentano, oltre che le numerose pubblicazioni su qualificate riviste internazionali, il premio conferitogli dall'European Geosciences Union come "Outstanding Young Scientist 2008" per gli "extraordinary contributions in fault and earthquake mechanics", l'abilità di dirigere gruppi di ricerca, riconosciutagli anche da Science, i periodi trascorsi nei Laboratori di Meccanica delle Rocce della Brown University (USA, finanziato dalla NSF) e della Kyoto University (fondi COE) e la realizzazione presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di un simulatore di terremoti denominato SHIVA (Slow to High Velocity Apparatus), unico al mondo per versatilità e prestazioni, venti volte più potente delle macchine sperimentali esistenti.

Premio Internazionale «Luigi Tartufari» per la Biologia ad **Anna TRAMONTANO**, Professore di Biochimica nell'Università di Roma "La Sapienza", per i suoi alti meriti scientifici, ampiamente riconosciuti in ambito internazionale, maturati grazie alle sue ricerche originali nel campo della Bioinformatica, una branca della Biologia moderna che ha acquistato nel corso degli ultimi 20 anni un ruolo determinante nell'analisi del genoma e del proteoma di varie specie di viventi. La prof.ssa Tramontano è considerata un leader di indiscusso valore, la cui produzione scientifica è originale, incisiva e degna della massima attenzione per qualità e quantità. Nel corso della sua carriera scientifica ha lavorato in ambiti differenti, dall'Accademia all'industria, contribuendo in modo determinante a risultati innovativi, con un approccio originale che ha consentito progressi sia nel campo delle metodologie che in quello della risoluzione di importanti problemi di biomedicina.

Premio «Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli», destinato a un Istituto italiano di ricerche per la cura di malattie di natura cancerosa, alla **Divisione di Farmacologia Clinica e Nuovi Farmaci dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano**, diretta dal Prof. Filippo DE BRAUD. La specifica caratteristica operativa di questa Divisione, che si occupa dell'assistenza di pazienti affetti da tumori solidi, con particolare riguardo a quelli dell'apparato respiratorio e dei sarcomi muscolo - scheletrici, risiede nel tentativo di personalizzare ogni singolo approccio terapeutico, per renderlo il più adatto e il meno dannoso possibile per il malato oncologico. Questo processo si avvale dello studio preventivo delle specifiche caratteristiche molecolari della malattia di base, nonché di una attenta analisi biochimica della cinetica secondo la quale i vari farmaci via via proposti vengono metabolizzati dagli enzimi propri del soggetto trattato.

Premio Internazionale «Fabio Frassetto» per l'Antropologia fisica a **Cristian CAPELLI**, Academic Fellow in Human Evolution presso il Dipartimento di Zoologia nell'Università di Oxford, per la notorietà internazionale legata ai suoi studi sul DNA antico che gli ha consentito una ricostruzione dei processi storici e culturali delle popolazioni umane.

Premio «Giorgio Maria Sangiorgi» per la Storia ed Etnologia dell'Africa a **Francesco REMOTTI**, Professore di Antropologia Culturale all'Università di Torino, per le sue analisi teoriche e ricerche sul campo, con particolare riguardo al contesto culturale africano. Per oltre un trentennio, a partire dal 1976, ha lavorato sui BaNande, coltivatori di lingua Bantu del Nord Kivu, conducendo approfondite indagini etnologiche e linguistiche. Le ricerche etnostoriche riguardano anche i regni precoloniali dell'Africa equatoriale, con particolare riguardo alle tradizioni urbane e alle "capitali mobili" che caratterizzarono tali regni.

Premio Internazionale «Leonardo Paterna Baldizzi» per un'opera di Scultura al Maestro **Sandro SANNA** per la sua opera "*Meteora 2003*". La scultura, collocata al centro della Piazza dei Re di Roma, in Roma, realizza con un materiale di grande attualità, l'acciaio inox, un complesso di volumi che ricevono vita dalla luce e quindi realizzano nell'ambientazione un rapporto articolato con lo svolgersi delle ore del giorno. La sensibilità delle forme e dei materiali collocati in una congruente articolazione spaziale conferiscono all'opera uno spiccato livello artistico e poetico.

Premio «Dott. Giuseppe Borgia» per la Chimica ad **Elisabetta COLLINI**, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Chimiche nell'Università di Padova, per la sua produzione scientifica di ottimo livello, comparsa su riviste internazionali di grande prestigio e a larga diffusione.

Premio Internazionale «Mario Benazzi e Giuseppina Benazzi Lentati» per la Zoologia ad indirizzo organismico evolutivistico, a **Matteo GRIGGIO**, Dottore di Ricerca in Biologia Evolutivistica presso l'Università di Padova per i risultati interessanti ed apprezzati nel campo delle sue ricerche.

Premio Internazionale «Vincenzo Caglioti» per la Chimica, a **Tomas MOROSINOTTO**, Ricercatore presso l'Istituto di Biochimica nell'Università di Padova, per le sue ricerche, svolte con rigore metodologico e

apprezzabile originalità, che gli hanno consentito di proporre, attraverso l'ingegnerizzazione molecolare, un meccanismo unificante del processo di spegnimento sotto stress della trasduzione dell'energia di eccitazione nelle proteine-antenna foto sintetiche.

Premio «Silvia Fiocco» per giovani studiosi italiani che abbiano condotto ricerche nel campo delle leucemie e dei linfomi, a **Giovanni ROTI**, Ricercatore presso il Dana-Farber Cancer Institute di Boston, per la completa pertinenza della produzione, per la qualità delle riviste sulle quali sono stati pubblicati i suoi lavori, e per il suo brillante curriculum scientifico.

Premio «Maria Teresa Messori Roncaglia ed Eugenio Mari» destinato a uno scienziato a Fabrizio CHITI, Professore di Biochimica nell'Università di Firenze, per i suoi brillanti studi nel campo dell'aggregazione amiloide, del processo di "folding" e dei meccanismi di aggregazione, cosiddetti "native-like", di proteine a livello molecolare.

Premio «Francesco Santoro-Passarelli» per il Diritto del Lavoro a Luca CALCATERRA, Ricercatore presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, per l'apprezzato contributo, che presenta anche spunti originali degni di considerazione, alla trattazione di un tema centrale quale la giustificazione oggettiva del licenziamento.

Premio «Edoardo Ruffini» per studi sul tema: *Pluralismo etnico e società contemporanee*, a **Carmelo Domenico LEOTTA**, Dottore di Ricerca in Giurisprudenza presso l'Università di Padova, per l'alta qualità del programma di ricerca che affronta tematiche di assoluto rilievo per una società in trasformazione la quale esige adattamenti funzionali anche in materia di tutela penalistica.

Premio «Luigi D'Amato» per la Medicina interna a Vincenzo BARNABA, Professore di Medicina Interna nell'Università di Roma "La Sapienza", indiscusso scienziato che ha contribuito in maniera sostanziale ai progressi dell'immunologia nelle ultime due decadi e il cui valore è riconosciuto a livello internazionale.

Premio «Alfredo Di Braccio» per la Chimica a Riccardo BARON, Ricercatore presso il Dipartimento di Chimica e Biochimica nell'Università San Diego, California, per l'abbondante, continuativa e molto qualificata produzione scientifica.

Premio «Francesco Spallone» per l'Ecologia evolutiva a Paolo FRANCHINI, Ricercatore presso il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo nell'Università di Roma "La Sapienza", per la ricerca da lui sviluppata che si inserisce in un tema centrale, fondante e tuttavia quanto mai dibattuto nel contesto dell'Ecologia Evolutiva: l'origine delle specie.

Premio «Giacchino Iapichino» per un'opera edita o inedita nel campo dell'Analisi matematica, ad **Alessio FIGALLI**, dell'Università di Austin in Texas, per l'abbondanza e la varietà della produzione, per la qualità e l'importanza dei risultati, per l'eleganza e la raffinatezza delle dimostrazioni.

Premio «Giuseppe Schiavinato» destinato a tesi di laurea riguardanti le Scienze mineralogiche con riferimento ad applicazioni petrologiche a Rosaria CANCELLIERE, per la larga documentazione presentata su minerali e inclusioni fluide di cinque campioni della carbonatite di Jacupiranga (Brasile) ottenuti con varie tecniche analitiche avanzate.

Premio «Bruno de Finetti» destinato a tesi di laurea riguardanti il Calcolo delle probabilità a **Simone SALVADEI**, per la tesi dal titolo: *Grandi deviazioni per processi Gaussiani condizionati e applicazioni ai problemi d'uscita.*

Premio «Pasquale de Meo» per tesi di laurea in progettazione architettonica a **Maria CHIAVAZZO**, per la tesi dal titolo: *Il percorso e il terzo recinto sacro a Bagni.*

Premio «Tito Maiani» per tesi di laurea in Fisica ad **Arianna DI CINTIO**, per la tesi dal titolo: *Astrophysics issues and low frequency mechanical noise for third generation gravitation al waves detectors.*

Proclamazione dei Premi "Antonio Feltrinelli"

Il conferimento avrà luogo nel mese di novembre 2010, in occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico.

Premio "Antonio Feltrinelli" 2009, per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, al Remedial Education Center di Gaza;

Premio "Antonio Feltrinelli" 2010, per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, alla TWAS, Academy of Sciences for the Developing World;

Premio straordinario "Antonio Feltrinelli" 2010 per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, compiuta o in via di realizzazione, conseguente al sisma che ha colpito l'Abruzzo, all'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario;

Premio Internazionale "Antonio Feltrinelli" 2010 per l'Archeologia a Pierre GROS, Professore di Lingua e Civiltà Latina nell'Université de Provence ;

Quattro Premi "Antonio Feltrinelli" 2010, riservati a cittadini italiani:

- Premio per la Filologia e Linguistica a Luigi LEHNUS, Professore di Filologia Classica e Greco-Latina nell'Università di Milano;
- Premio per la Storia della Filosofia a Carlo Augusto VIANO, Professore di Storia della Filosofia nell'Università di Torino;
- Premio per le Scienze giuridiche ad Antonio CASSESE, Professore di Diritto Internazionale nell'Università di Firenze;
- Premio per le Scienze economiche e sociali ad Alessandro CAVALLI, Professore di Sociologia nell'Università di Pavia.